

8 LUOGHI D'ARTE / 8 ART MONUMENTS



1. ACQUEDOTTO ROMANO
2. CASTELLO DEI PALEOLOGI
3. CATTEDRALE DI S. MARIA ASSUNTA
4. BASILICA DELL'ADDOLORATA
5. IL FIGLIOL PRODIGO
6. LA BOLLENTE
7. PALAZZO VESCOVILE
8. VILLA OTTOLENGHI WEDEKIND



Puoi trovarmi anche presso:
Pasta Fresca Gastronomia Daniela e Silvia
Gastronomia
Via Carducci, 23 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 322994 - 346 7712057

CHIEDILO A NOI / JUST ASK US



LA MIA CITTÀ E I SUOI LUOGHI D'ARTE



PERCHÉ / WHY



COS'È / WHAT



DOV'È / WHERE



Camera di Commercio
Alessandria-Asti

Il progetto, realizzato da Confartigianato Alessandria in collaborazione con la Camera di Commercio di Alessandria-Asti e con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, mette in relazione le imprese con i luoghi d'arte della città.

L'imprenditore è strettamente legato alla sua città, la conosce, la ama e la vive tutti i giorni.

L'imprenditore in persona diventa quindi un testimonial di eccezione per svelarti i gioielli della sua città e guidarti alla loro scoperta.

This project, developed by the Confartigianato Alessandria together with the Camera di Commercio di Alessandria-Asti and under the auspices of the Comune di Acqui Terme, links enterprises and some artistic highlights of the town.

Any entrepreneur is strictly linked to this town, he knows it, he loves it, he lives there.

The entrepreneur himself becomes an exceptional testimonial to show you the jewels of this town and to help you to discover them.



Con il patrocinio del Comune di Acqui Terme



PALAZZO VESCOVILE

GUARDA IL FILMATO SU / WATCH THE VIDEO ON



07/08



Dopo vari spostamenti ha trovato la sua sede definitiva con la costruzione avviata nel XV° secolo. E' custodita al suo interno una pala d'altare databile al primo decennio del Seicento opera del pittore Guglielmo Caccia detto il Moncalvo.



After several shifts, it found its definitive seat with the construction started in the 15th century. It houses an altarpiece dating back to the first decade of the 17th century, by the painter Guglielmo Caccia, called Moncalvo.



La sede vescovile subisce nel tempo diversi spostamenti: nel secolo XI° presso il castello di Acqui, poi dal secolo XIII° al tardo secolo XIV° nel castello di Bistagno. Quando, nei primi decenni del XV° secolo il castello viene venduto ai marchesi del Monferrato, inizia l'attuale costruzione che viene ultimata tra il 1460 e il 1476. Il palazzo viene raddoppiato nel secolo XVI° e all'inizio del secolo XVII° viene aggiunto il corpo porticato che lo unisce alla canonica. Alla fine del '600 sono erette le ampie volte.

Al vescovo Marucchi (1744-1754) si deve la costruzione di una nuova cappella, con decorazioni ad affresco, adiacente al grande salone "delle effigi", rinnovato nel secolo XVIII° e in conformità alle norme del Concilio di Trento viene dipinto e affrescato il salone con i ritratti dei vescovi, completamente riveduti nel 1762.

Sulle mura della foresteria sono affissi due frammenti di paliotto d'altare (rivestimento liturgico) realizzato da un ignoto autore ligure, risalenti alla metà del secolo XV°.

Di sicuro interesse al piano nobile del palazzo vescovile l'affresco della carta geografica della Diocesi, dipinto agli inizi del 1570 e la pala d'altare con S. Carlo Borromeo e Santa Cristina, databile al 1610 e dipinta da Guglielmo Caccia detto il Moncalvo.

Durante i lavori di restauro avviati alla fine del secolo XX° è emersa una parte di affresco raffigurante un Cristo Crocifisso di ignoto frescante realizzato nel secolo XVII°.



The episcopal seat underwent several shifts over time: in the 11th century it was settled near the castle of Acqui, then from the 13th century to the late 14th, it was moved to the castle of Bistagno. When, in the first decades of the 15th century, the castle was sold to the Marquises of Monferrato, the current construction began and was completed between 1460 and 1476. The palace was enlarged in the 16th century, and at the beginning of the 17th century was added the porch that joins it to the rectory. At the end of the 17th century, the wide vaults were erected.

Bishop Marucchi (1744-1754) was responsible for the construction of a new chapel, with fresco decorations, adjacent to the large hall "of the effigies", renovated in the 18th century and in accordance with the rules of the Council of Trent the hall was painted and frescoed with the portraits of the bishops, completely revised in 1762. On the walls of the guesthouse there are two fragments of altarpiece (liturgical covering) made by an unknown Ligurian author, dating back to the middle of the 15th century.

On the main floor of the bishop's palace there are an interesting fresco of the map of the Diocese, painted at the beginning of 1570, and the altarpiece with S. Carlo Borromeo and Santa Cristina, dating back to 1610 and painted by Guglielmo Caccia known as Moncalvo.

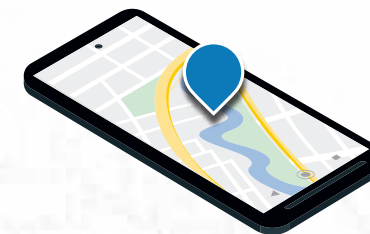
During the restoration work, begun at the end of the 20th century, a part of the fresco depicting a Christ Crucified of a fresh unknown, made in the 17th century, emerged.



DOV'È / WHERE

Piazza Duomo 9, Acqui Terme (AL)

Duomo Square 9, Acqui Terme (AL)



PER VISUALIZZARE LA MAPPA INTERATTIVA SCANSIONA IL QR CODE QUI A FIANCO CON IL TUO SMARTPHONE

SCAN THE QR CODE BESIDE WITH YOUR SMARTPHONE TO VIEW THE INTERACTIVE MAP

